



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Oggetto: Procedura selettiva relativa al reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, nell'ambito del Secondo "Piano Straordinario anno 2020" (D.M. n. 856/2020), per la Scuola di Scienze e Tecnologie - BANDO.

IL RETTORE

VISTO il Decreto-Legge 9 gennaio 2020 n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020 n. 12, in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.);

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993 n. 537 e in particolare l'art. 5, con cui è stato dato avvio all'autonomia finanziaria dell'Università;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni, che prevede "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 24 comma 3 lettera b);

VISTO il D.M. 25 maggio 2011 n. 243, con il quale sono definiti i criteri e i parametri, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;

RICHIAMATO il Regolamento per le procedure di selezione dei Ricercatori e la stipula di contratti a tempo determinato, emanato con decreto rettoriale Prot. n. 16017 del 1° ottobre 2018;

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della Legge n. 240/2010;

VISTI i Decreti Ministeriali del 26 febbraio 1999 e del 4 maggio 1999, rispettivamente di individuazione e di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, poi ulteriormente modificati con il Decreto Ministeriale del 4 ottobre 2000;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855, con il quale sono stati rideterminati i macrosettori e i settori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010;

VISTA la sottoscrizione, nel luglio 2005, da parte dell'Università degli Studi di Camerino della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

Amministrazione
www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo
Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
Tel. +39 0737 402024
e-mail: anna.silano@unicam.it



VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni, che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, concernente le norme sulla trasparenza del procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni, che prevede il cd. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Camerino, emanato con D.R. n. 16 del 3 febbraio 2015, e poi modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 93 del 26 giugno 2019;

RICHIAMATO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021, ai sensi dell'art. 1 commi 5 e 60 della Legge n. 190/2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2019;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, la cd. "Legge di bilancio anno 2019", in particolare l'art. 1 commi 400 e 401 lett. a), che prevedono l'incremento del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università al fine di assumere Ricercatori a tempo determinato di tipologia B) per gli anni 2019 e 2020;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, il quale dispone che l'applicazione delle misure di sostegno, di cui all'art. 1 comma 401 della Legge n. 145/2018, sono prorogate per l'anno 2021 e prevede, pertanto, un incremento del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università sia per l'anno 2021, sia per l'anno 2022 destinato all'assunzione dei Ricercatori di tipologia B);

VISTO il D.M. 14 maggio 2020 n. 83, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto tra le Istituzioni universitarie delle risorse destinate all'attuazione del Primo "Piano Straordinario 2020";

VISTO il D.M. 16 novembre 2020 n. 856, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto tra le Istituzioni universitarie delle risorse destinate all'attuazione del Secondo "Piano Straordinario 2020", in base al quale all'Università di Camerino sono state assegnate le risorse corrispondenti a n. 11 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipo B);

RICHIAMATE le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 24 febbraio 2021, che approvano l'attivazione dei suddetti n. 11 posti da Ricercatore a tempo determinato di tipologia B), in attuazione del cd. Secondo "Piano Straordinario anno 2020" previsto dal D.M. n. 856 del 16 novembre 2020, e stabiliscono di bandire subito 6 posti e poi successivamente i 5 restanti, in base a una graduatoria interna dell'Ateneo;



CONSIDERATO che l'art. 2 comma 1 del D.M. n. 856/2020 prevede che “*ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate per il reclutamento di Ricercatori di tipo B) con presa di servizio dal 1° gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 31 ottobre 2022*”;

RICHIAMATA la delibera della Scuola di Scienze e Tecnologie n. 121 del 17 marzo 2021, con la quale il Consiglio della stessa ha deliberato l'attivazione di una procedura selettiva per n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/A1 “Chimica analitica” e per il settore scientifico-disciplinare CHIM/12 “Chimica dell'ambiente e dei beni culturali”;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per bandire tale posto di Ricercatore a tempo determinato;

DECRETA

Art. 1 Finalità

È indetta una procedura di selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, a tempo pieno, presso l'Università degli Studi di Camerino, la quale ha sede unica, ancorché alcune strutture didattiche e/o scientifiche siano dislocate in Comuni diversi da Camerino.

Il posto bandito è di seguito riportato:

SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE

n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato (art. 24 comma 3 lett. b) Legge n. 240/2010)

Titolo del progetto di ricerca: “*Nanoscience as opportunity for environmental applications*”

Settore concorsuale: **03/A1** “Chimica analitica”

Settore scientifico-disciplinare: **CHIM/12** “Chimica dell'ambiente e dei beni culturali”

Numero massimo di pubblicazioni che i candidati potranno presentare: **12**

Per quanto concerne la descrizione del contenuto del settore concorsuale, si rimanda al D.M. 30 ottobre 2015 n. 855, e, per quanto riguarda la descrizione del contenuto del settore scientifico-disciplinare, si rimanda al D.M. 4 ottobre 2000.



Art. 2

Pubblicazione del bando di selezione

Il presente bando verrà pubblicato sul sito Internet dell'Università degli Studi di Camerino all'indirizzo <http://www.unicam.it> (compreso sull'Albo on-line di Ateneo) e sui siti del Ministero dell'Università e della Ricerca (oggi M.U.R.) all'indirizzo <http://bandi.miur.it> e dell'Unione Europea all'indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess>.

L'avviso del bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

In base all'art. 24 comma 2 lett. b) della Legge n. 240/2010, sono ammessi a partecipare alla selezione, pena esclusione, i candidati, italiani e stranieri, compresi i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso del **titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente** conseguito in Italia o all'estero ovvero del diploma di Scuola di specializzazione medica per il settore interessato.

Il dottorato di ricerca deve essere posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione.

In caso di dottorato di ricerca conseguito all'estero è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero **quella di equipollenza** con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980.

I candidati ammessi a partecipare alle procedure di cui all'art. 24 comma 3 lettera B) della Legge n. 240/2010 devono:

- **aver usufruito di contratti, di cui alla lettera A) dell'art. 24 comma 3 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;**

ovvero

- **aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore di prima fascia o di seconda fascia**, di cui all'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

ovvero

- **essere in possesso del titolo di specializzazione medica**, nelle aree di competenza medica;



ovvero

- **aver usufruito per almeno tre anni, anche non consecutivi, di assegni di ricerca**, ai sensi dell'art. 51 comma 6 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modificazioni o ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, **o di borse post-dottorato**, ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989 n. 398, ovvero **di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri**.

I requisiti sopra menzionati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione.

Pertanto, l'assenza di tali requisiti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. emanato con il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
- coloro che hanno in essere o hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università degli Studi di Camerino o presso altri Atenei Italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti, di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto, di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente;
- i Professori universitari di prima e di seconda fascia e i Ricercatori assunti a tempo indeterminato, ancorché già cessati dal servizio;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Scuola, che effettua la proposta di attivazione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche sono collocati in aspettativa per tutta la durata del contratto, senza assegni, né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo, nei casi in cui tale posizione è prevista dagli ordinamenti di appartenenza, parimenti senza assegni, né contributi previdenziali.

Art. 4

Modalità per la presentazione della domanda di ammissione

Amministrazione
www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo
Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
Tel. +39 0737 402024
e-mail: anna.silano@unicam.it



La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale – Concorsi ed Esami.

Qualora il termine indicato dalla Gazzetta cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.

Per partecipare al concorso è necessario compilare una domanda on-line sottoscritta, redatta secondo il modello previsto dalla piattaforma.

La domanda e i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite il sistema applicativo informatico adottato, disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando.

Per la presentazione telematica della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non pec), ai fini della registrazione al sistema. La registrazione deve essere fatta al momento del primo accesso.

Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato in fase di registrazione sarà utilizzato da questa Amministrazione per tutte le successive comunicazioni inerenti al concorso in oggetto.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione e il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella “Guida alla compilazione della domanda on-line”, pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura on-line indicata nel bando contenente la dicitura di seguito riportata: “*Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 comma 3 lettera B) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, nell’ambito del Secondo “Piano Straordinario anno 2020” (D.M. n. 856/2020) nel settore concorsuale 03/A1 e nel settore scientifico-disciplinare CHIM/12 per la Scuola di Scienze e Tecnologie*”.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 13:00 (ora italiana) del giorno di scadenza del bando.

Ogni candidato potrà inviare una sola domanda.

Alla domanda devono essere allegati in uno dei seguenti formati PDF, JPG, JPEG, PND (dimensione massima per singolo allegato 5MB):

- copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato e firmato;
- l’elenco dettagliato delle pubblicazioni presentate, datato e firmato;
- le pubblicazioni nel numero indicato all’art. 1 del presente bando;
- la tesi di dottorato, da allegare di seguito alle pubblicazioni.



La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dal candidato in fase di registrazione.

L'applicativo informatico per la presentazione della domanda resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione telematica potrà essere richiesta inviando un'apposita istanza di supporto direttamente dall'interno della piattaforma e verrà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, assumendosene la piena responsabilità civile, penale e amministrativa:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
2. il codice fiscale (se cittadino italiano) o il codice di identificazione (se cittadino straniero);
3. di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla procedura selettiva, di cui all'art. 3 del presente bando;
4. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Scuola, che effettua la proposta di attivazione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. **La mancanza di tale ultima dichiarazione comporta l'esclusione dalla procedura;**
5. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
8. l'attuale posizione relativa agli obblighi militari (per i cittadini italiani nati prima del 1986);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
10. di non essere Professore o Ricercatore universitario di ruolo, ancorché cessato dal servizio;
11. di non aver superato complessivamente i dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso l'Università di Camerino o presso Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti, di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
12. di impegnarsi a tenere lezioni e seminari in lingua inglese e di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio Unicam gli venga assegnata;



13. che quanto riportato nel curriculum corrisponde a verità e che le pubblicazioni allegate sono conformi agli originali.

Il candidato, inoltre, dovrà inviare il curriculum della propria attività scientifica e didattica, **anche in forma elettronica, omettendo i dati personali, compresa la firma finale ed eventuale fotografia, all'indirizzo di posta elettronica: anna.silano@unicam.it**

Nella domanda dovrà essere indicato anche il domicilio, che il candidato elegge ai fini della presente selezione, e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata. È opportuno che il candidato comunichi un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area Persone, Organizzazione e Sviluppo dell'Università degli Studi di Camerino.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda, in relazione alla propria disabilità, riguardo l'eventuale ausilio necessario e potranno essere previsti tempi aggiuntivi per l'espletamento del seminario in lingua inglese.

L'eventuale rinuncia del candidato alla selezione, firmata, datata e accompagnata da copia di valido documento di riconoscimento, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore ed inviata via e-mail, con file scannerizzato, al seguente indirizzo di posta elettronica: anna.silano@unicam.it.

La rinuncia produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data di ricevimento.

Art. 5 Titoli e Pubblicazioni

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura, di cui all'art. 3 del bando.

Dovrà, poi, allegare le pubblicazioni, che ritiene utili ai fini della presente selezione.

Il numero delle pubblicazioni non deve essere superiore a quello indicato all'art. 1 del presente bando. In caso di superamento del limite massimo delle pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse, secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito. Pertanto, le pubblicazioni allegate, ma non comprese nell'elenco, non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati in altre procedure presso questa o altra Amministrazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.



Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera diversa da inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero e redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6

Commissione Giudicatrice

La Commissione di valutazione dei candidati è costituita da tre membri, individuati dalla Scuola con delibera, ed è nominata con decreto del Rettore, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito web di Ateneo.

Della Commissione possono far parte sia Professori Ordinari, sia Professori Associati, sia Ricercatori di ruolo, purché facenti parte del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare relativo al posto bandito, di cui almeno due esterni. Possono far parte della Commissione anche docenti e ricercatori di Università straniere. I Commissari stranieri devono possedere titolo accademico equivalente.

Non possono far parte della Commissione i Professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010.

I componenti della Commissione devono sottoscrivere una dichiarazione d'impegno relativa al rispetto dei principi deontologici, di riservatezza e di assenza di incompatibilità.

Eventuali istanze di riconsunzione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di nomina della Commissione. Decorso tale termine e, comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsunzione dei Commissari.

La Commissione stabilirà i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto di quanto previsto nel D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La procedura di selezione verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento.

Nella prima seduta la Commissione provvede a:

1. eleggere il Presidente e il Segretario verbalizzante;
2. stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto di quanto previsto nel D.M. n. 243 del 25 maggio 2011 e nel Regolamento di Ateneo.

Al termine della prima seduta, il verbale contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Vista la situazione pandemica attuale, la Commissione dovrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 7

Lavori della Commissione giudicatrice



La procedura di selezione si svolgerà secondo le seguenti modalità:

1. valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico (individuale e collegiale) sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri previsti dall'art. 24 della Legge n. 240/2010 e dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011;
2. qualora il numero dei candidati sia superiore a sei, la Commissione svolgerà una valutazione preliminare dei candidati, volta a identificare una "short list" degli stessi comparativamente più meritevoli, ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la cui consistenza numerica non potrà essere né inferiore a sei, né superiore al 20% dei candidati. La Commissione valuta, con motivato giudizio analitico, (individuale e collegiale) titoli, curriculum e produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri previsti dall'art. 24 della Legge n. 240/2010 e dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La Commissione è tenuta ad applicare i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori sulla valutazione del merito sul piano qualitativo e quantitativo. Tale valutazione pone l'accento sui risultati eccezionali ottenuti in un percorso personale diversificato e non solo sul numero delle pubblicazioni e considera in modo opportuno le attività di insegnamento e supervisione, il lavoro in équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione della ricerca, l'innovazione e l'attività di sensibilizzazione del pubblico. Le interruzioni di carriera, finalizzate a condurre altre esperienze presso enti pubblici o privati, o le variazioni nell'ordine cronologico del curriculum sono considerate come un contributo allo sviluppo professionale dei ricercatori in un percorso multidimensionale. Eventuali esperienze di mobilità o il cambiamento di disciplina o settore sono considerati contributi preziosi.

In merito alla produzione scientifica la Commissione esprime, per ogni candidato, nel giudizio collegiale, il grado di creatività ed autonomia (come previsto da Human Resources Strategy for Researchers).

Definito l'elenco della short list, oppure, nel caso non fosse necessaria la short list, dopo la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, la Commissione stabilisce la data della discussione pubblica.

Ai fini della verifica della conoscenza della lingua inglese, i candidati dovranno, infatti, svolgere, da remoto pubblicamente di fronte alla Commissione giudicatrice, un breve seminario in lingua inglese su un argomento inerente ai propri titoli e alla propria produzione scientifica e liberamente scelto.

Contestualmente i candidati discuteranno con la Commissione sui titoli e sulle pubblicazioni.

Il calendario relativo al seminario verrà comunicato agli interessati con un preavviso di almeno 20 giorni.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.



La mancata presentazione del candidato alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

La Commissione procede all'attribuzione dei punteggi, riservando il 20% del punteggio complessivo al seminario, unicamente in relazione all'accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua inglese, e l'80% ai titoli e ai prodotti della ricerca presentati dai candidati e conclude i lavori nel termine massimo di 4 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della stessa.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione giudicatrice, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Il Rettore accerta la regolarità formale degli atti, con proprio decreto, di cui è data pubblicità sul sito Internet dell'Ateneo e sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine.

I lavori della Commissione devono concludersi entro 4 mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto rettorale di nomina. Trascorso tale termine, il Rettore può concedere una proroga, stabilendo un nuovo termine congruo, o avviare, con provvedimento motivato, le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo.

Art. 8 Chiamata

Il Consiglio della Scuola che ha richiesto il bando, con delibera motivata e con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima e di seconda fascia, formula la proposta di chiamata, tenendo conto della valutazione della Commissione e delle esigenze didattiche e di ricerca della Scuola.

La proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 Rapporto di lavoro e clausole contrattuali

Il Ricercatore chiamato instaura con l'Università degli Studi di Camerino un rapporto di lavoro a tempo determinato, mediante la stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata. Le attività oggetto del contratto sono: ricerca, didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti. Il contratto avrà durata triennale e non potrà essere rinnovato. I Ricercatori a tempo determinato svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, cercando di perfezionarsi ed ampliare le proprie conoscenze e competenze. L'attività di ricerca è oggetto di verifica dei risultati, secondo i criteri stabiliti dall'ANVUR.



L'impegno annuo complessivo, per il tempo pieno, relativo allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti, incluso l'orientamento e il tutorato, non è inferiore a 350 ore, di cui almeno 100 di didattica frontale.

UNICAM, anche in relazione al perseguimento dell'internazionalizzazione, quale proprio obiettivo strategico, richiede l'impegno dei Ricercatori a tempo determinato a tenere lezioni e seminari in lingua inglese nelle sedi UNICAM e in quelle con cui l'Ateneo stipula accordi.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.

La nomina è disposta dal Rettore ed è condizionata alla verifica delle condizioni previste dalle disposizioni normative in materia di assunzioni in servizio.

Il candidato proposto per la nomina riceve apposita comunicazione, nella quale viene invitato a presentare i documenti necessari ai fini della nomina stessa.

Art. 10

Incompatibilità ed ulteriori disposizioni

La posizione di Ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o start up universitari, secondo la normativa vigente e nel rispetto dei regolamenti di Ateneo.

L'esercizio di attività libero-professionale è incompatibile con il regime di tempo pieno.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi contrattuali e istituzionali, i Ricercatori a tempo determinato possono svolgere liberamente lezioni e seminari di carattere occasionale, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali.

Art. 11

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante al Ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno è pari al trattamento economico previsto dal D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232. In base all'art. 24 comma 8 della Legge n. 240/2010, si prevede che "per i titolari dei contratti di cui al comma 3 lettera b), il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno elevato fino a un massimo del 30 per cento".

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università di Camerino e il Ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi di lavoro dipendente.

L'Università provvede, altresì, alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile.



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Fermo restando quanto previsto sugli obblighi di pubblicazione dal D. Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni e dal Codice Minerva, l'Università di Camerino si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13 Diritti e doveri

I diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico dei Ricercatori universitari a tempo determinato.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Dott.ssa Anna Silano, telefono 0737/402024, e-mail anna.silano@unicam.it.

Art. 15 Normativa di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applica quanto disposto dalla normativa in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria in quanto compatibili.

IL RETTORE
Prof. Claudio Pettinari

Amministrazione
www.unicam.it
C.F. 81001910439
P.IVA 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo
Via Gentile III Da Varano
62032 Camerino (MC)
Tel. +39 0737 402024
e-mail: anna.silano@unicam.it